



il nostro mondo  
la nostra dignità  
il nostro futuro



## PROGETTO DELLA RETE ITALIANA DEI CDE 2015

**Anno europeo per lo Sviluppo 2015**  
*«Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro »*



**Centro di Documentazione Europea**  
CDE Università degli studi “Magna Graecia di Catanzaro

.....

**TITOLO E DATA**

*Il Mezzogiorno nell'anno europeo dello sviluppo 2015*  
*27 maggio 2015*

## Scheda riepilogativa di sintesi

- **Titolo del progetto di rete:** **Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro**
  - **Durata:** 2015
  - **Capofila del Progetto:** CDE Università degli Studi di Sassari (Coordinatore nazionale)
- 
- **Titolo dell'iniziativa:** *"Il Mezzogiorno nell'anno europeo dello sviluppo 2015"*
  - **CDE coordinatore dell'iniziativa:** CDE Università degli studi "Magna Graecia" Catanzaro
  - **Sede dell'iniziativa:** Università degli studi "Magna Graecia" Catanzaro- Dipartimento Scienze Giuridiche- Aula Giovanni Paolo II-Campus Germaneto-
  - 
  - **Data dell'iniziativa:** *27 maggio 2015*

## Relazione sull'iniziativa

### **Breve descrizione della tipologia di iniziativa scelta e programma definitivo dell'evento:**

Il Centro di Documentazione Europea dell'Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro partecipa al progetto della rete dei CDE **Il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro**, realizzando un convegno dal titolo **"Il mezzogiorno nell'anno europeo dello sviluppo 2015"**.all'evento ha portato i saluti il Prof. Paolo Falzea Responsabile accademico del CDE, ha presentato il progetto il Dott. Paolo Romano Responsabile Documentalista del CDE e poi hanno relazionato il Prof. Giuseppe Soriero docente di Storia dell'Intervento Pubblico nell'Economia del Mezzogiorno ed autore del Libro "Sud vent'anni di solitudine" , il Prof. Michele Trimarchi docente di Analisi Economica del Diritto ed autore del libro "Il lavoro oltre la crisi" La prof. Paola Mori Professore di Diritto dell'Unione Europea e Damiano Carchedi rappresentante degli studenti.

Il tema dell'evento è stato la crisi del mezzogiorno e l'unione europea, la mancanza di istruzione, lavoro, opportunità, e il rischio che le regioni periferiche come il mezzogiorno e la Calabria scompaiano dall'agenda politica economica e sociale dell'Ue.

### **Pubblico presente all'iniziativa (target e numero partecipanti):**

L'iniziativa ha riscosso un enorme successo sia tra gli studenti ma anche tra i docenti e i ricercatori dell'Ateneo. I partecipanti si sono attestati intorno alle 250 unità I partecipanti all'iniziativa hanno avuto un ruolo attivo partecipando al dibattito e ponendo domande molto interessanti.

### **Iniziativa realizzata in collaborazione con (altre reti e enti coinvolti)**

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con Il Centro di Ricerca sulle Autonomie Territoriali Europee dell'ateneo il Sistema Bibliotecario di Ateneo e la consulta degli studenti dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro.

### **L'iniziativa e la partecipazione al progetto della rete**

Abbiamo realizzato l'iniziativa nell'aula Giovanni Paolo II che è l'aula più grande del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Ateneo proprio per avere uno spazio centrale e dare più visibilità all'evento.

Il convegno è stato pubblicizzato sul sito dell'ateneo sui social network dei gruppi di studenti, mass media.

### **Valutazione di sintesi: (giudizio complessivo sul risultato conseguito e sulle difficoltà incontrate, eventuali pubblicazioni, materiale messo on-line e/o a disposizione del pubblico, eventuali collaborazioni nella realizzazione dell'evento)**

Valutiamo sia la nostra iniziativa che il progetto della rete dei CDE in maniera molto positiva, in quanto abbiamo avuto una grande partecipazione di pubblico che si è attestata sulle 250 unità.

L'evento inoltre, è stato ritenuto particolarmente importante dall'amministrazione dell'Ateneo che ha attribuito 1 CFU per i partecipanti. Abbiamo distribuito dei questionari nel quale i partecipanti ci hanno lasciato le loro impressioni sull'evento, suggerimenti, ecc. e da una prima analisi dei questionari abbiamo rilevato come gli studenti sono interessati a questo tipo di eventi partecipando in maniera critica e costruttiva e chiedendo che si facciano più iniziative che affrontino i vari temi legati all'UE .

Abbiamo distribuito ai partecipanti brochure e gadget ed abbiamo avuto una stretta collaborazione con il sistema Bibliotecario di ateneo e con le associazioni studentesche che hanno contribuito in maniera rilevante all'organizzazione ed alla gestione dell'iniziativa.